

Liceo Classico Statale “V. Alfieri”

Esame di Stato 2017/18

Classe III a

Documento del Consiglio di Classe

Liceo Classico Statale “V. Alfieri”

1. STORIA DELLA CLASSE

1.1 I docenti

MATERIA	DOCENTI		
	I liceo	II liceo	III liceo
Italiano	<i>Maurizio Ceccon</i>	<i>Maurizio Ceccon</i>	<i>Maurizio Ceccon</i>
Latino	<i>Luisa Rossi</i>	<i>Luisa Rossi</i>	<i>Luisa Rossi</i>
Greco	<i>Donata Moretti</i>	<i>Donata Moretti</i>	<i>Donata Moretti</i>
Storia	<i>Andrea Mello</i>	<i>Andrea Mello</i>	<i>Andrea Mello</i>
Filosofia	<i>Andrea Mello</i>	<i>Andrea Mello</i>	<i>Andrea Mello</i>
Matematica	<i>Alessandra Biglio</i>	<i>Alessandra Biglio</i>	<i>Alessandra Biglio</i>
Fisica	<i>Alessandra Biglio</i>	<i>Alessandra Biglio</i>	<i>Alessandra Biglio</i>
Scienze	<i>Daniela Tomatis</i>	<i>Daniela Tomatis</i>	<i>Daniela Tomatis</i>
Inglese	<i>Isabella Bruschi</i>	<i>Isabella Bruschi</i>	<i>Isabella Bruschi</i>
Storia Dell'arte	<i>Maria Laura Della Croce</i>	<i>Maria Laura Della Croce</i>	<i>Maria Laura Della Croce</i>
Educazione Fisica	<i>Mariangela Luccoli</i>	<i>Roberto Tartaglino</i>	<i>Giovanni Lorusso</i>
Religione	<i>Stefania Ponti</i>	<i>Stefania Ponti</i>	<i>Stefania Ponti</i>

Liceo Classico Statale “V. Alfieri”

2. I TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

2.1 Orario settimanale nel triennio

Disciplina	I liceo	II liceo	III liceo
ITALIANO	4	4	4
LATINO	4	4	4
GRECO	3	3	3
STORIA	3	3	3
FILOSOFIA	3	3	3
MATEMATICA	2	2	2
FISICA	2	2	2
SCIENZE	2	2	2
INGLESE	3	3	3
ST. DELL'ARTE	2	2	2
ED. FISICA	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1
TOTALE	31	31	31

2.2. Numero complessivo delle ore dell'ultimo anno per materia

Disciplina	Ore di lezione	Ore effettivamente svolte
ITALIANO	132	104
LATINO	132	116
GRECO	99	89
STORIA	99	90
FILOSOFIA	99	86
MATEMATICA	66	61
FISICA	66	59
SCIENZE	66	60
INGLESE	99	86
ST. DELL'ARTE	66	58
ED. FISICA	66	54
RELIGIONE	33	28
TOTALE	1023	891

Liceo Classico Statale “V. Alfieri”

3. FINALITÀ TRASVERSALI DEL LICEO “ALFIERI”

Le finalità del Liceo Alfieri, come risulta dal PTOF, sono:

- formare l'uomo e il cittadino attraverso un'armonica ed integrale crescita della personalità dello studente, che sviluppi una piena consapevolezza di sé, il rispetto degli altri, il senso di responsabilità, non disgiunto da un vivo senso critico delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- sviluppare le capacità di riflessione ampia ed approfondita, di valutazione del proprio ed altrui pensiero, di esposizione chiara, strutturata e completa;
- fornire, relativamente ad ogni disciplina, strumenti culturali e conoscenze tali da permettere un agevole proseguimento degli studi in ogni facoltà universitaria o campo di specializzazione.

Liceo Classico Statale “V. Alfieri”

4. OBIETTIVI DISCIPLINARI SPECIFICI E MODALITÀ DI LAVORO NELLE SINGOLE DISCIPLINE

4.1 MATERIA: ITALIANO

DOCENTE: Maurizio Ceccon

Testi adottati

- Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria – *Il piacere dei testi*, Paravia Pearson, voll. 4 – 5 - 6 + Volume *Leopardi* edizione Base
- D. Alighieri - *Divina Commedia – Paradiso*, Le Monnier

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2017/2018: 104 ore su 132 ore previste

Programma analitico: vedi Allegati

Prospetto sintetico degli Obiettivi perseguiti:

Conoscenze

Le linee fondamentali della Letteratura italiana nel suo sviluppo storico.

Competenze

1) DISCIPLINARI:

a) Linguistiche: Decodificare il messaggio di un testo italiano.

b) Culturali:

- Analizzare e interpretare il testo cogliendone la tipologia, l'intenzione comunicativa, i valori estetici e culturali;
- Padroneggiare le tecniche di scrittura;
- Padroneggiare gli strumenti espressivi nella comunicazione orale

2) TRASVERSALI (linguistiche e culturali):

a) Linguistiche: Padroneggiare le strutture morfosintattiche e il lessico della lingua italiana, cogliendone i rapporti con le lingue antiche.

b) Culturali: Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, interpretando criticamente i contenuti.

Liceo Classico Statale “V. Alfieri”

Capacità	
<p>A. DISCIPLINARI (linguistiche e culturali)</p> <p>a) <u>Linguistiche</u>:</p> <ul style="list-style-type: none">- * Individuare e analizzare le strutture morfosintattiche e il lessico, in particolare quello specifico (lirico, storiografico, retorico, politico, filosofico, ecc.);- Cogliere l'intenzione comunicativa e i punti nodali dello sviluppo espositivo e/o argomentativo;- * Usare in modo corretto e consapevole la lingua italiana nell'esposizione scritta e orale e, in particolare, utilizzare alcuni termini specifici del linguaggio letterario; <p>b) <u>Culturali</u>:</p> <ul style="list-style-type: none">- * Individuare le strutture stilistiche e retoriche;- Cogliere le modalità espressive del genere letterario di riferimento;- * Mettere in relazione i testi con l'opera di cui fanno parte;- Individuare i collegamenti tra biografia dell'autore, produzione letteraria e contesto storico di riferimento*;- * Contestualizzare un autore e la sua opera all'interno dello sviluppo della storia letteraria;- Riconoscere, attraverso il confronto con altri testi dello stesso autore o di autori diversi, gli elementi di continuità e/o diversità dal punto di vista formale e contenutistico;- Utilizzare e confrontare i diversi punti di vista della critica su un autore o un testo.	<p>B) TRASVERSALI (culturali):</p> <p><u>Culturali</u>:</p> <ul style="list-style-type: none">- * Individuare nei testi gli aspetti peculiari della civiltà italiana e straniera;- Individuare gli elementi di continuità e di alterità tra la cultura classica e quella attuale nella trasmissione di <i>topoi</i>, modelli formali, valori estetici e culturali;- * Individuare i punti fondamentali dello sviluppo del discorso argomentativo;- * Esporre in modo consapevole una tesi, motivandole e argomentandole;- * Utilizzare d'abitudine, in modo consapevole gli strumenti di seguito indicati: <ul style="list-style-type: none">• Manuale di storia della letteratura;• antologia di testi;• edizione integrale della <i>Commedia</i> di Dante;• Dizionari italiano ed etimologico;• manuale di grammatica italiana;• manuale di storia;• manuale di storia dell'arte;• postazione informatica con programma di scrittura e programma di archivio;• lettore DVD;• stampante;• videoregistratore;• registratore audio;• vari DVD di letteratura italiana.

Nota – Gli obiettivi minimi in relazione a conoscenze, competenze e capacità sono segnalati con un asterisco (*)

Metodologie didattiche

Si è fatto ricorso prevalentemente alla lezione frontale.

Liceo Classico Statale "V. Alfieri"

4.2 MATERIA: LATINO

DOCENTE: Luisa Rossi

Testi adottati

- G. Garbarino – *Luminis orae* – vol. 2, Paravia, Torino 2015
- G. Garbarino – *Luminis orae* – vol. 3, Paravia, Torino 2015
- L. Griffa, D. Galli, G. Urzì – *Latino in laboratorio*, Petrini, Novara 2013

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2017/2018: 116 su 132 previste

Programma analitico: vedi Allegati

Prospetto sintetico degli Obiettivi perseguiti:

Si precisa che le conoscenze, le competenze e le capacità sono state concordate e in sede di Dipartimento di latino e greco liceo.

Conoscenze

1. *conoscenza delle fondamentali strutture morfosintattiche e lessicali della lingua latina;
2. *conoscenza delle figure retoriche di più frequente uso;
3. *conoscenza della storia letteraria e dei principali autori e generi letterari, in relazione al periodo studiato;
4. *conoscenza di alcuni passi di opere letterarie in lingua originale, con particolare riguardo alle tematiche trattate, alle caratteristiche linguistiche e stilistiche;
5. *conoscenza dei passi d'autore, letti in traduzione italiana con eventuale testo a fronte.

Competenze

A) DISCIPLINARI (linguistiche e culturali)

- Linguistiche

1. * Decodificare il messaggio di un testo latino.
2. * Praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un autore e di un'opera.

- Culturali

3. * Analizzare e interpretare il testo cogliendone la tipologia, l'intenzione comunicativa, i valori estetici e culturali.

B) TRASVERSALI (linguistiche e culturali)

- Linguistiche

1. * Decodificare il messaggio di un testo in italiano.
2. * Padroneggiare le strutture morfosintattiche e il lessico della lingua italiana, cogliendone i rapporti con le lingue antiche.
3. * Padroneggiare le tecniche di scrittura.
4. * Padroneggiare gli strumenti espressivi nella comunicazione orale.

- Culturali

1. * Acquisire consapevolezza dei tratti più significativi del mondo latino attraverso i testi.
2. Cogliere il valore fondante della classicità latina per la tradizione europea.
3. * Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, interpretando criticamente i contenuti.

Liceo Classico Statale “V. Alfieri”

Capacità

A) DISCIPLINARI (linguistiche e culturali)

- Linguistiche

1. * Individuare e analizzare le strutture morfosintattiche e il lessico, in particolare quello specifico (storiografico, retorico, politico, filosofico, ecc.)
2. * Cogliere l'intenzione comunicativa e i punti nodali dello sviluppo espositivo e/o argomentativo
3. * Motivare le scelte di traduzione in base sia agli elementi grammaticali sia all'interpretazione complessiva del testo.

- Culturali

1. * Individuare le principali strutture stilistiche e retoriche.
2. Cogliere le modalità espressive del genere letterario di riferimento.
3. * Mettere in relazione i testi con l'opera di cui fanno parte.
4. * Individuare i collegamenti tra biografia dell'autore, produzione letteraria e contesto storico di riferimento.
5. * Contestualizzare un autore e la sua opera all'interno dello sviluppo della storia letteraria.
6. Riconoscere, attraverso il confronto con altri testi dello stesso autore o di autori diversi, gli elementi di continuità e/o diversità dal punto di vista formale e contenutistico.
7. Utilizzare e confrontare i diversi punti di vista della critica su un autore o un testo.

B) TRASVERSALI (linguistiche e culturali)

- Linguistiche

1. * Usare in modo corretto e consapevole la lingua italiana nell'esposizione scritta e orale e, in particolare, utilizzare alcuni termini specifici del linguaggio letterario.

- Culturali

1. * Individuare nei testi gli aspetti peculiari della civiltà latina
2. Individuare gli elementi di continuità e di alterità tra la cultura latina e quella attuale nella trasmissione di *topoi*, modelli formali, valori estetici e culturali.
3. * Individuare i punti fondamentali dello sviluppo del discorso argomentativo.
4. * Esporre in modo consapevole una tesi, motivando le argomentazioni.

Nota – Gli obiettivi minimi in relazione a conoscenze, competenze e capacità sono segnalati con un asterisco (*)

Metodologie didattiche

Ho utilizzato lezioni frontali classiche, volte a fornire le indispensabili nozioni e comunque aperte al dialogo con gli studenti.

Per quanto riguarda lo studio della letteratura, ho evitato una trattazione meramente teorica, ma ho lavorato il più possibile sui testi degli autori oggetto di studio, che sono stati, per lo più, letti e analizzati in classe, mettendone in luce i nuclei concettuali fondamentali.

Nella scelta degli autori è stata operata una scelta, privilegiando quelli più significativi, di cui è stata fornita un'analisi maggiormente dettagliata e corroborata dallo studio di testi in lingua e/o in traduzione italiana, e proponendo per gli altri compresi nel programma una trattazione d'insieme più sintetica.

Sui testi in lingua non è stato svolto un lavoro meramente grammaticale, ma i passi sono stati utilizzati come strumento di conoscenza di un'opera e di un autore, perciò sono stati presi in considerazione anche i seguenti aspetti: analisi stilistico-retorica (principali figure retoriche e riflessione sul significato del loro uso); individuazione di alcune parole-chiave e riflessione sul loro valore semantico; nuclei concettuali fondamentali; confronto con altri testi e autori su tematiche specifiche. È stato richiesto il riconoscimento della struttura metrica dei componimenti in poesia, ma la lettura metrica non è stata considerata oggetto di valutazione.

Nelle ore dedicate alla riflessione sulla lingua, ho evitato programmaticamente astratte teorizzazioni prive di riscontri con il concreto dei testi in lingua e ho insistito sulla necessità di considerare la traduzione come il punto di arrivo di un lavoro di analisi, che prevede sia

Liceo Classico Statale “V. Alfieri”

l'individuazione delle strutture grammaticali sia la comprensione e la contestualizzazione del messaggio contenuto nei testi.

Il libro di testo è stato utilizzato soprattutto per la lettura dei passi degli autori studiati. Sono stati forniti in fotocopia testi non presenti sul libro in adozione e schede di approfondimento su singoli argomenti.

Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione

Gli studenti sono stati valutati con le seguenti tipologie di verifica:

- traduzioni in italiano di testi latini di vari autori;
- prove strutturate;
- traduzione, analisi e commento di testi in lingua già noti, con contestualizzazione e discussione su aspetti linguistici, stilistici, tematici e storico-letterari;
- interrogazioni tradizionali su argomenti storico-letterari, suffragati dalla lettura di testi in lingua e/o in traduzione italiana;
- questionari (quesiti a risposta aperta e singola).

Per quanto riguarda la scala di valutazione, ci si è attenuti a quella adottata collegialmente dal consiglio di classe e riportata nella parte generale del documento.

Per l'attribuzione della sufficienza nelle prove orali, si sono ritenuti indispensabili la conoscenza delle informazioni essenziali, la capacità di orientarsi, anche guidato/a, sui testi e di individuare le principali strutture linguistiche e gli elementi utili alla contestualizzazione, l'uso appropriato almeno dei termini fondamentali del linguaggio specifico della disciplina.

Nelle prove scritte di traduzione, svolte durante l'anno, e nella simulazione di seconda prova sono state utilizzate le griglie concordate dai docenti di latino e greco in sede di dipartimento.

Per quanto riguarda i questionari e le prove strutturate, le griglie di valutazione sono state, di volta in volta, elaborate e rese note agli studenti.

Nelle simulazioni di terza prova sono state utilizzate le griglie concordate dai docenti di latino e greco in sede di dipartimento.

Attività di supporto didattico

Per quanto riguarda il recupero, è stato svolto il recupero previsto dall'Istituto con sospensione delle lezioni per una settimana.

Liceo Classico Statale "V. Alfieri"

4.3. MATERIA: GRECO

DOCENTE: Donata Moretti

Testi adottati

- A.M. Santoro - "Ἔργα ἡμερῶν, Pearson Italia, Milano-Torino 2013
- R. Rossi, U.C. Gallici, L. Pasquariello, A. Porcelli, G. Vallarino - "Ἔργα Μουσέων, letteratura e cultura greca-testi-percorsi di traduzione, vol. 2 (L'età classica), Pearson Italia, Milano-Torino 2011
- R. Rossi, U.C. Gallici, L. Pasquariello, A. Porcelli, G. Vallarino - "Ἔργα Μουσέων, letteratura e cultura greca-testi-percorsi di traduzione, vol. 3 (Dalla fine dell'età classica all'età imperiale), Pearson Italia, Milano-Torino 2011
- Πολιτικὴ τέχνη, Antologia platonica da *Protagora, Gorgia, Repubblica*, a cura di R. Casolaro e G. Ferraro, Simone, Napoli 2014
- *Il teatro politico di Atene*, Antologia da Eschilo, Euripide, Aristofane, a cura di R. Casolaro e G. Ferraro, Simone, Napoli 2016

Ore di lezione effettuate nell'a. s. 2017/2018: 91 su 99 previste

Programma analitico: vedi Allegati

Prospetto sintetico degli Obiettivi perseguiti:

Conoscenze

Disciplinari

1. Conoscenza delle strutture morfosintattiche e del lessico specifico dei testi d'autore in programma, nonché delle loro particolarità linguistiche e, per la poesia, metriche¹, in relazione al testo/contexto*
2. Conoscenza delle linee fondamentali della storia letteraria, con particolare riguardo ad autori, generi letterari e correnti significativi

¹ Secondo le indicazioni nazionali circa la metrica, gli studenti devono saper leggere almeno l'esametro, per quanto riguarda la poesia greca.

Liceo Classico Statale "V. Alfieri"

Competenze

A livello disciplinare

1. Individuare e analizzare le strutture morfosintattiche e metriche¹, il lessico, in particolare quello specifico (retorico, politico, filosofico...)*
2. Cogliere l'intenzione comunicativa e i punti nodali dello sviluppo espositivo e/o argomentativo*
3. Motivare le scelte di traduzione in base sia agli elementi grammaticali, sia all'interpretazione complessiva del testo*
4. Confrontare traduzioni accreditate tra loro e con la propria
5. Individuare le strutture stilistiche e retoriche*
6. Cogliere le modalità espressive del genere letterario di riferimento*
7. Mettere in relazione i testi con l'opera di cui fanno parte*
8. Individuare i collegamenti tra biografia dell'autore, produzione letteraria e contesto storico di riferimento*
9. Contestualizzare un autore e la sua opera all'interno dello sviluppo della storia letteraria*
10. Riconoscere, attraverso il confronto con altri testi dello stesso autore o di autori diversi, gli elementi di continuità e/o diversità dal punto di vista formale e contenutistico
11. Utilizzare e confrontare i diversi punti di vista della critica su un autore o un testo
12. Sviluppare la dimensione estetica

A livello trasversale

1. Cogliere l'intenzione comunicativa e i punti nodali dello sviluppo espositivo e/o argomentativo*
2. Usare in modo corretto e consapevole la lingua italiana e, in particolare, i termini specifici del linguaggio letterario*
3. Riconoscere nelle strutture morfosintattiche e lessicali dell'italiano gli elementi di derivazione greca e la loro evoluzione linguistica e semantica
4. Strutturare e sviluppare un testo scritto in modo rispondente alla traccia e alle modalità espressive della tipologia testuale scelta*
5. Individuare nei testi gli aspetti culturali peculiari della civiltà greca
6. Confrontare i modelli culturali, individuandone analogie e differenze
7. Individuare gli elementi di continuità e di alterità tra la cultura greca e quella attuale nella trasmissione di *topoi*, modelli formali, valori estetici e culturali
8. Collegare il testo letterario ad altre tipologie testuali, per esempio quelle iconiche
9. Individuare i punti fondamentali dello sviluppo del discorso argomentativo
10. Esporre in modo consapevole una tesi, motivando le argomentazioni

A livello multimediale

1. Reperire informazioni attraverso l'uso di strumenti informatici e multimediali*
2. Riconoscere e verificare l'attendibilità delle informazioni raccolte*.

Capacità

A livello disciplinare

1. Decodificare il messaggio di un testo greco*
2. Praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un autore e di un'opera*
3. Analizzare e interpretare un testo*

A livello trasversale

1. Decodificare il messaggio di un testo in italiano*
2. Padroneggiare le strutture morfosintattiche e il lessico della lingua italiana, cogliendone i rapporti con le lingue antiche*
3. Padroneggiare le tecniche di scrittura*
4. Acquisire consapevolezza dei tratti più significativi del mondo greco attraverso i testi
5. Cogliere il valore fondamentale della classicità greca per la tradizione europea
6. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, interpretando criticamente i contenuti

A livello multimediale

1. Utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale*

Nota – Gli obiettivi minimi in relazione a conoscenze, competenze e capacità sono segnalati con un asterisco (*)

Liceo Classico Statale “V. Alfieri”

Metodologie didattiche

In relazione alle situazioni specifiche del gruppo classe e delle esigenze che di volta in volta si sono manifestate si è scelto tra le seguenti metodologie:

- lezioni frontali, con spiegazione del libro di testo
- lavori di gruppo
- approfondimenti individuali
- momenti dialogici
- esercitazioni di abilitazione all'uso ragionato degli strumenti
- laboratori di traduzione

Ci si è serviti di testi d'autore in lingua originale (anche in fotocopia), in traduzione italiana con possibilità di riferimento al testo in lingua, in traduzione italiana; vocabolari; apparati di analisi linguistica e stilistica e di commento ai testi forniti dalle edizioni in adozione; manuali di inquadramento storico-letterario; scelte antologiche di passi di commento critico ai testi; materiale cartaceo elaborato in proprio.

Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione

- per la verifica ai fini della valutazione dello scritto sono stati proposti sette temi di versione dal greco in italiano da testi d'autore (uno di essi è consistito nella simulazione – comune a tutte le terze liceo dell'Istituto - della II prova dell'Esame di Stato)
- per la valutazione dell'orale sono state proposte verifiche scritte al termine di ogni unità didattica relativa allo studio degli autori e della letteratura su conoscenze, competenze e capacità (analisi di testi; quesiti vero/falso, a scelta multipla, a risposta aperta, singola, trattazioni sintetiche) ed interrogazioni orali, nonché una simulazione della III prova dell'Esame di Stato (tipologia B); interrogazioni di recupero.

Per quanto riguarda la scala di valutazione, ci si è attenuti a quella adottata collegialmente dal consiglio di classe e riportata nella parte generale del documento.

Per l'attribuzione della sufficienza nelle prove orali, si sono ritenuti indispensabili la conoscenza delle informazioni essenziali, la capacità di orientarsi, anche con la guida dell'insegnante, sui testi e di individuare le principali strutture linguistiche e gli elementi utili alla contestualizzazione, l'uso appropriato almeno dei termini fondamentali del linguaggio specifico della disciplina.

Nelle prove scritte di traduzione, svolte durante l'anno, e nella simulazione di seconda prova sono state utilizzate le griglie concordate dai docenti di latino e greco in sede di dipartimento.

Attività di supporto didattico

Oltre alle numerose interrogazioni di recupero, gli alunni sono stati spesso invitati a fare esercizi di comprensione, analisi e interpretazione del testo, nonché allenamenti alla traduzione (che veniva poi corretta) sia a casa, sia in classe, anche estemporaneamente. È stata poi sempre sollecitata la partecipazione attiva della classe alla discussione, sia per quanto concerneva le letture, sia per ciò che riguardava la presa di coscienza degli errori, non solo negli elaborati, ma anche nel metodo di studio. Questo lavoro è da considerare a guisa di recupero e sostegno *in itinere*, in aggiunta al corso di recupero istituzionale.

Liceo Classico Statale “V. Alfieri”

4.4. MATERIA: STORIA

DOCENTE: Andrea Mello

Testi adottati

- Z. Ciuffoletti, U. Baldocchi, S. Bucciarelli, S. Sodi - *Comprendere la storia. Scoprire le differenze, interpretare i cambiamenti, voll. 2-3*, D'Anna, Messina-Firenze, 2014

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2017/2018: 86 su 99 ore previste

Programma analitico: vedi Allegati

Prospetto sintetico degli Obiettivi perseguiti:

Conoscenze

1. Conoscenza delle linee fondamentali delle vicende storiche europee ed extraeuropee comprese fra il 1870 e l'età della “guerra fredda”. *
2. Conoscenza delle grandi trasformazioni socio-economiche e dei conflitti che hanno caratterizzato l'età contemporanea.
3. Conoscenza delle dinamiche ideologiche, economiche e politiche del mondo contemporaneo e delle loro reciproche interazioni.
4. Conoscenza della struttura costituzionale dello stato italiano.
5. Acquisizione di elementi fondamentali di educazione alla cittadinanza. *

Competenze

1. Acquisizione degli strumenti critici necessari a cogliere le dinamiche del tempo presente.
2. Saper interpretare correttamente un saggio storico.
3. Saper inserire un documento o una fonte nel corretto contesto storiografico.
4. Saper produrre testi di carattere storiografico o saggistico.
5. Saper desumere dal manuale di studio i concetti fondamentali della disciplina. *

Capacità

1. Riconoscere le specificità dei diversi linguaggi della contemporaneità.
2. Potenziamento della capacità di lavorare coi diversi tipi di fonte storiografica.
3. Capacità di svolgere ricerche individuali o di gruppo utilizzando correttamente le fonti e i materiali.
4. Capacità di esporre oralmente quanto appreso in forma ordinata e con un lessico disciplinare adeguato. *
5. Capacità di cogliere la complessità delle diverse catene causali alla base degli eventi storici.

Nota – Gli obiettivi minimi in relazione a conoscenze, competenze e capacità sono segnalati con un asterisco (*)

Liceo Classico Statale “V. Alfieri”

Metodologie didattiche

Il metodo d'insegnamento privilegiato è stato la lezione frontale, aperta e dialogica, caratterizzata dalla discussione in classe sugli aspetti problematici emersi durante le trattazioni; discussione spesso usata anche come avvio di un nuovo argomento, per stimolare l'interesse e la curiosità negli studenti. La classe ha lavorato frequentemente su testi e documenti, analizzandoli, estrapolandone le informazioni chiave, discutendo con i compagni in un'ottica di *peer education* e riportando alla classe quanto appreso.

Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione

Le valutazioni, sia orali sia scritte, sono state finalizzate a verificare il raggiungimento, da parte degli allievi, degli obiettivi didattici programmati all'inizio dell'anno scolastico, per i quali si rimanda al piano di lavoro.

Si è cercato sempre più di far emergere le capacità personali di rielaborazione critica dei contenuti appresi, mostrando, tutte le volte che se ne presentava l'occasione, la problematicità propria della narrazione storiografica; si è anche cercato di abituare gli allievi a effettuare collegamenti di ampio respiro fra gli argomenti studiati, anche in vista del colloquio d'esame.

Attività di supporto didattico

Altri sussidi sono stati le indicazioni bibliografiche; l'uso della rete e della Lim per l'acquisizione di elementi utili all'attività didattica e per integrare le lezioni con video e presentazioni multimediali.

La correzione delle verifiche è stata impiegata come momento di discussione dei nodi problematici emersi durante lo studio. Il recupero, inoltre, durante tutto l'anno, è stato fatto attraverso i puntuali chiarimenti dei dubbi che di volta in volta venivano manifestati.

Liceo Classico Statale “V. Alfieri”

4.5. MATERIA: FILOSOFIA

DOCENTE: Andrea Mello

Testi adottati

- Abbagnano, Fornero - *La ricerca del pensiero*, voll. 2B, 3A, 3B ed. Pearson Italia, Milano-Torino, 2014

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2017/2018: 90 su 99 ore previste

Programma analitico: vedi Allegati

Prospetto sintetico degli Obiettivi perseguiti:

Conoscenze

1. Conoscenza dei concetti fondamentali relativi agli autori studiati. *
2. Conoscenza delle linee fondamentali della filosofia dell'Ottocento e di alcuni significativi indirizzi di pensiero e di ricerca del Novecento. *
3. Conoscenza dei termini principali relativi agli argomenti svolti. *
4. Conoscenza dei contenuti principali del programma d'esame. *
5. Conoscenza del dibattito storiografico e critico relativo ai temi trattati nel programma.
6. Conoscenza delle interazioni, nella storia delle idee, fra diversi autori, diversi indirizzi filosofici e diverse discipline.
7. Conoscenza delle interazioni fra storia delle idee e storia della società.

Competenze

1. Comprensione e capacità di spiegazione (o confronto) dei concetti caratterizzanti gli argomenti svolti.
2. Uso rigoroso e contestualmente corretto del linguaggio disciplinare.
3. Capacità di esprimere semplici valutazioni, ma fondate, su idee, fatti, argomentazioni. *
4. Competenze nell'uso contestualmente corretto dei principali termini propri della disciplina. *
5. Saper applicare quanto appreso a situazioni concrete sia in campo scolastico sia extrascolastico.

Capacità

1. Individuare i costituenti logici di un testo (analisi testuale) o di una argomentazione.
2. Individuazione delle parti essenziali di un testo o di una argomentazione (livello minimo di analisi). *
3. Capacità di collegamento, con forme di ragionamento e/o di organizzazione dei contenuti (sintesi).
4. Capacità di esprimere valutazioni fondatamente critiche su idee, fatti, argomentazioni (anche capacità di interpretazione critica e di «pensiero divergente», autonomo).
5. Capacità di eseguire collegamenti semplici con forme anche elementari di ragionamento e/o organizzazione. *
6. Capacità di proporre delle soluzioni a dei problemi filosofici, argomentando con chiarezza.

Nota – Gli obiettivi minimi in relazione a conoscenze, competenze e capacità sono segnalati con un asterisco (*)

Liceo Classico Statale “V. Alfieri”

Metodologie didattiche

Il metodo d'insegnamento privilegiato è stato la lezione frontale, aperta e dialogica, caratterizzata dalla discussione in classe sugli aspetti problematici emersi durante le trattazioni; discussione spesso usata anche come avvio di un nuovo argomento, per stimolare l'interesse e la curiosità negli studenti. La classe ha lavorato frequentemente su testi e documenti, analizzandoli, estrapolandone le informazioni chiave, discutendo con i compagni in un'ottica di *peer education* e riportando alla classe quanto appreso.

Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione

Le valutazioni, sia orali sia scritte, sono state finalizzate a verificare il raggiungimento, da parte degli allievi, degli obiettivi didattici programmati all'inizio dell'anno scolastico, per i quali si rimanda al piano di lavoro.

Si è cercato sempre più di far emergere le capacità personali di rielaborazione critica dei contenuti appresi, mostrando, tutte le volte che se ne presentava l'occasione, la natura aperta delle problematiche filosofiche; si è anche cercato di abituare gli allievi a effettuare collegamenti di ampio respiro fra gli argomenti studiati, anche in vista del colloquio d'esame.

Attività di supporto didattico

Altri sussidi sono stati le indicazioni bibliografiche; l'uso della rete e della Lim per l'acquisizione di elementi utili all'attività didattica e per integrare le lezioni con video e presentazioni multimediali.

Si sono colte, quando è stato possibile, alcune possibilità di approfondimento degli argomenti di studio attraverso la visione di spettacoli teatrali e cinematografici connessi con i temi trattati. Il recupero, inoltre, durante tutto l'anno, è stato fatto attraverso i puntuali chiarimenti dei dubbi che di volta in volta venivano manifestati.

Liceo Classico Statale "V. Alfieri"

4.6 MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: Alessandra Biglio

Testi adottati

- L. Sasso - *LA matematica a colori, edizione azzurra*, vol. 5, DeA SCUOLA, Novara 2015

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2017/2018: 60 su 66 previste

Programma analitico: vedi Allegati

Prospetto sintetico degli Obiettivi perseguiti:

Conoscenze

1. Il concetto di funzione (*) e il linguaggio delle funzioni (*).
2. La topologia della retta, il concetto di limite, i limiti fondamentali (*) e i teoremi sui limiti. Asintoti di una funzione (*).
3. La definizione di funzione continua (*) e i principali teoremi sulle funzioni continue (*).
4. Il concetto di derivata (*), la sua interpretazione geometrica (*), le derivate fondamentali (*), le regole di derivazione (*) e i principali teoremi sulle funzioni derivabili (*).
5. Il concetto di integrale (*), il suo significato geometrico (*), gli integrali fondamentali (*) e i principali teoremi del calcolo integrale.

Competenze

1. Determinare il dominio di funzioni razionali, irrazionali, trascendenti. (*)
2. Calcolare limiti di funzioni, con particolare riferimento alle forme di indecisione e al loro scioglimento.
3. Calcolare la derivata di una funzione, determinare massimi, minimi, flessi, intervalli di crescita/decrecita e di concavità/convessità per una funzione reale di variabile reale. (*)
4. Tracciare il grafico di una funzione dopo opportuno studio. (*)
5. Calcolare semplici integrali indefiniti e definiti, calcolare aree di regioni piane e volumi di solidi di rotazione.

Capacità

1. Conoscere e padroneggiare diverse forme di rappresentazione e saper passare da una all'altra.
2. Saper risolvere problemi utilizzando gli strumenti della matematica adatti alla situazione.
3. Acquisire forme tipiche del pensiero matematico e utilizzarle correttamente.

Nota – Gli obiettivi minimi in relazione a conoscenze, competenze e capacità sono segnalati con un asterisco (*)

Metodologie didattiche

- Per ciascuno degli argomenti, dopo un'opportuna introduzione (in genere con dimostrazioni), ho proposto alcuni esercizi, in parte svolti in classe, in parte assegnati come compito a casa e corretti durante le interrogazioni.
- Durante le lezioni ho sempre tentato di stimolare gli studenti a ragionare correttamente, a non tralasciare soluzioni, a scegliere la strategia risolutiva più adatta per ciascuno

Liceo Classico Statale "V. Alfieri"

degli esercizi proposti, a tradurre le informazioni nella forma più appropriata (se possibile quella grafica).

- Ho seguito la classe nel suo percorso dalla 4^a ginnasio alla 3^a liceo; nel biennio ho cercato soprattutto di porre solide basi nel calcolo algebrico, nella correttezza del ragionamento e nell'argomentazione, nella consapevolezza delle tecniche che si possono/non si possono utilizzare in una determinata situazione; nel triennio, ho privilegiato le idee cercando di non proporre esercizi troppo difficili dal punto di vista delle tecniche di calcolo, per permettere a tutti gli studenti (anche a quelli con minor padronanza del calcolo algebrico) di rispondere correttamente. Per quanto riguarda in particolar modo il programma di terza liceo, ho tentato di rendere definizioni e teoremi il meno astratti possibile, mostrando come l'intuizione si possa formalizzare correttamente e giunga ad assumere, quindi, un carattere generale.

Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione

Sono state effettuate verifiche di diverse tipologie distribuite nel corso dell'anno.

Verifiche scritte con esercizi, problemi, dimostrazioni, domande a risposta breve (3 nel primo periodo didattico, 3 nel secondo). Nel secondo quadrimestre oltre ad alcuni studi di funzione, sono state proposte domande tipo terza prova (tipologia B).

Verifiche orali (interrogazioni) con dimostrazioni e applicazioni (1 nel primo e 1 nel secondo periodo didattico). Le interrogazioni sono state utilizzate come ripasso e approfondimento degli argomenti e delle tecniche.

Per la valutazione si è fatto riferimento alla scala di misurazione approvata dal Collegio Docenti. Come deciso in dipartimento, le verifiche scritte risultano fondamentali per l'apprendimento della disciplina e sono molto significative per la valutazione.

Nelle valutazioni conclusive, poi, sono stati considerati tutti gli strumenti a disposizione: le reali difficoltà, i progressi oggettivi, l'impegno e la serietà dimostrati dall'allievo nel corso dell'intero anno scolastico.

Attività di supporto didattico

Gli studenti insufficienti alla fine del primo periodo didattico hanno seguito un corso di recupero tenuto dalla sottoscritta con l'aiuto di alcuni tutor (ex-allievi del Liceo che ora frequentano facoltà scientifiche): al termine di tale brevissimo corso (4 ore), è stata somministrata una verifica riguardante soltanto gli argomenti trattati nel corso.

Approfondimenti

Durante questo anno scolastico una studentessa ha seguito il corso tenuto dalla prof.ssa Laura Borello e finalizzato a sostenere il test di ingresso al Politecnico di Torino.

Attività CLIL

La classe è stata coinvolta, per un totale di 10 ore, in un'attività CLIL riguardante il teorema di Lagrange (Mean Value Theorem), le sue conseguenze, le applicazioni al grafico di una funzione e il teorema dell'Hôpital. L'accento è stato posto sulla comprensione orale e scritta e sull'espressione orale piuttosto che su quella scritta. Vocabolario, materiali e strutture sono riassunti nella sezione dedicata al CLIL del presente documento.

Liceo Classico Statale "V. Alfieri"

4.7 MATERIA: FISICA

DOCENTE: Alessandra Biglio

Testi adottati

- U. Amaldi - *Le traiettorie della fisica. Da Galileo ad Heisenberg*, Vol. 3, Zanichelli, Bologna 2012

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2017/2018: 59 su 66 previste

Programma analitico: vedi Allegati

Prospetto sintetico degli Obiettivi perseguiti:

Conoscenze

1. i concetti fondamentali dell'elettromagnetismo e della fisica moderna in programma, le grandezze fisiche coinvolte, le leggi relative (*)
2. gli esperimenti effettuati in laboratorio (*)

Competenze

1. saper illustrare il significato delle leggi fisiche (*) e con un linguaggio appropriato
2. saper riconoscere relazioni di causa-effetto (*)
3. saper analizzare fenomeni e giustificare le proprie affermazioni in merito ad essi
4. saper utilizzare semplici modelli interpretativi dei fenomeni osservati, comprendendone le approssimazioni introdotte e i limiti di validità

Capacità

1. effettuare collegamenti tra gli argomenti studiati
2. leggere la realtà attraverso gli 'occhiali' forniti dallo studio della fisica

Nota – Gli obiettivi minimi in relazione a conoscenze, competenze e capacità sono segnalati con un asterisco (*)

Metodologie didattiche

Per ogni argomento sono state proposte una serie di lezioni frontali, dialogate e partecipate, precedute o seguite da alcune esperienze di laboratorio proposte da me, con l'aiuto del tecnico di laboratorio, sig.ra Chiara Olivetti.

Il laboratorio è stato utilizzato solo a livello qualitativo (unica eccezione: la verifica sperimentale della prima legge di Ohm).

Seguendo il libro di testo, ho proposto alcuni semplici esercizi applicativi, con l'obiettivo di verificare la comprensione degli argomenti e di abituare gli studenti ad interpretare i fenomeni alla luce delle leggi fisiche presentate.

Durante l'anno non è stato richiesto di ricordare a memoria i valori numerici delle costanti fondamentali (eccetto la velocità della luce, l'ordine di grandezza della carica dell'elettrone e della costante di Planck); sono state utilizzate soltanto unità di misura del sistema S.I.; le uniche unità di misura trattate con una certa attenzione sono state l'ampere e il coulomb.

Ho cercato di seguire lo sviluppo storico delle idee fisiche e non ho spiegato in modo

Liceo Classico Statale “V. Alfieri”

dettagliato le applicazioni della fisica nei dispositivi che usiamo quotidianamente (ho illustrato soltanto il loro principio di funzionamento).

La parte di fisica moderna è stata trattata soltanto a livello divulgativo, seguendo l'approccio suggerito da Marco Delmastro nel suo libro 'Particelle familiari' e da Dario Menasce in 'Diavolo d'una particella'.

Spero di aver contribuito a formare nei ragazzi una mentalità scientifica e l'abitudine a non dare nulla per scontato, a chiedersi il 'perché' delle cose che accadono, a 'toccare con mano' attraverso gli esperimenti la realtà dei fatti e di aver suscitato ammirazione per il lavoro di ricerca dei fisici e per la genialità del pensiero umano.

Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione

Verifiche scritte con domande a risposta breve (3 nel primo e 3 nel secondo periodo didattico) per verificare il raggiungimento degli obiettivi. Nelle verifiche scritte del secondo quadrimestre sono state proposte quasi esclusivamente domande tipo terza prova (tipologia B).

Verifiche orali (interrogazioni) 1 nel primo periodo didattico e 1 nel secondo. Le interrogazioni sono state utilizzate come ripasso e approfondimento degli argomenti trattati.

Simulazioni della terza prova d'esame: la disciplina è comparsa in una simulazione nel secondo periodo didattico, come indicato nel Documento, con test di tipologia B (due domande, esposizione teorica).

Per la valutazione si è fatto riferimento alla scala di misurazione approvata dal Collegio Docenti. Come deciso in dipartimento, le verifiche scritte risultano fondamentali per l'apprendimento della disciplina e sono molto significative per la valutazione.

Nelle valutazioni conclusive, poi, sono stati considerati tutti gli strumenti a disposizione: le reali difficoltà, i progressi oggettivi, l'impegno e la serietà dimostrati dall'allievo nel corso dell'intero anno scolastico.

Attività di supporto didattico

Il recupero è stato fatto in itinere man mano che gli allievi incontravano difficoltà, chiarendo i dubbi anche sugli argomenti pregressi.

Approfondimenti

Durante questo anno scolastico

- una studentessa ha seguito il corso tenuto dalla prof.ssa Borello finalizzato a sostenere il test di ingresso al Politecnico di Torino;
- gli studenti parteciperanno alla visita al CERN organizzata dal nostro Liceo il 04/06/18;
- la visita al CERN è stata preceduta dalla visione del documentario 'Il senso della bellezza' (il 09/04/2018) e da una conferenza (il 03/05/2018) tenuta dal dott. Cartiglia, ricercatore in Fisica presso l'Università degli Studi di Torino, con argomento il Modello Standard e gli esperimenti in corso in questi anni a Ginevra.

Liceo Classico Statale "V. Alfieri"

4.8. MATERIA: SCIENZE

DOCENTE: Daniela Tomatis

Testi adottati

- ❑ H. Curtis et al. - *Percorsi di scienze naturali: biochimica e biotecnologie*- Zanichelli
- ❑ E. Tibaldi, D. Fahey - *Percorsi CLIL di Biologia*- Loescher

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2017/2018: 60 su 66 ore previste

Programma analitico: vedi Allegati

Prospetto sintetico degli Obiettivi perseguiti:

Conoscenze

1. Gli idrocarburi e i principali gruppi funzionali dei composti organici
2. Struttura e funzione di carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici
3. Il metabolismo cellulare
4. Il controllo dell'espressione genica
5. La genetica dei virus e dei batteri. '
4. Le biotecnologie (in lingua inglese-metodologia CLIL)

Competenze

1. Riconoscere e analizzare la complessità dei processi metabolici all'interno delle cellule, delle relazioni che li connettono, della interdipendenza energetica che li caratterizza
2. Correlare le caratteristiche strutturali e funzionali delle biomolecole e delle cellule procariote ed eucariote alle tecniche di manipolazione delle stesse messe a punto dalle biotecnologie.
3. Discutere le principali tecniche e applicazioni delle biotecnologie

Capacità

1. Esprimere con linguaggio appropriato, in modo conseguente e articolato i contenuti delle tematiche affrontate.
2. Interpretare dati ed informazioni nei vari modi in cui possono essere presentati: disegni, formule, grafici*
3. Rappresentare i fenomeni mediante disegni, formule, grafici
4. Collocare le scoperte scientifiche nella loro dimensione storica

Liceo Classico Statale “V. Alfieri”

Metodologie didattiche

Si è privilegiata la lezione frontale con continuo riferimento al libro di testo per l'analisi dei contenuti disciplinari e l'apparato iconografico. Molte lezioni sono state condotte con l'ausilio di presentazioni ppt e sussidi audiovisivi caricati sulla piattaforma didattica *WE SCHOOL*. La piattaforma è diventata uno strumento didattico fondamentale durante lo svolgimento del modulo didattico sulle biotecnologie tramite metodologia CLIL, quando la lezione frontale è stata completamente sostituita da una metodologia attiva in cui lo studente ha acquisito nuove conoscenze e competenze mediante un lavoro svolto prevalentemente in gruppo e basato sulla comprensione e rielaborazione di informazioni veicolate tramite letture e video. La piattaforma, in questa fase, è stata utilizzata anche per test ed esercizi svolti durante le lezioni o a casa finalizzati ad una valutazione formativa degli apprendimenti. Durante le lezioni CLIL l'insegnante è stato, per alcune ore, affiancato da una *teacher assistant** che ha curato le letture e dato indicazioni per migliorare la pronuncia e il lessico scientifico.

* Kiran Sutcliffe, teacher assistant australiana, ha passato tre mesi nel nostro liceo collaborando con i docenti.

Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione

Le verifiche sono state condotte secondo la tipologia del colloquio orale, il test strutturato, quesiti a risposta singola e quesiti a risposta aperta. Per la valutazione finale si è tenuto conto della media dei voti in base al raggiungimento degli obiettivi, dell'interesse e dell'impegno dimostrati dal discente e delle competenze raggiunte.

Attività di supporto didattico

L'inizio di ogni lezione è stato dedicato al ripasso di quanto affrontato nella lezione precedente per evidenziare connessioni e interdipendenze tra gli argomenti trattati in precedenza e quelli in procinto di essere presentati. La correzione delle verifiche ha sempre rappresentato per ciascun studente un'opportunità di confronto diretto con l'insegnante e di riflessione sulle proprie carenze e problematiche didattiche.

Liceo Classico Statale "V. Alfieri"

4.9 MATERIA: INGLESE

DOCENTE: Isabella Bruschi

Testi adottati

- Spiazzi, Tavella, *Only Connect ... New Directions* (Vol. 3), Zanichelli, Bologna, 2010

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2017/2018: 89 ore su 99 ore previste

Programma analitico: vedi Allegati

Prospetto sintetico degli Obiettivi perseguiti:

Conoscenze
<ol style="list-style-type: none">1. lessicali (per gli ambiti vedi voce capacità)2. strutture linguistiche acquisite nel corso del quinquennio3. panorama letterario contemporaneo4. gli autori e in particolare le opere citate nel programma allegato
Competenze
<ol style="list-style-type: none">1. comunicativa: sa servirsi di elementi linguistici, para- ed extra-linguistici per interagire in varie situazioni, selezionando conoscenze, abilità e strategie adatte al contesto2. strategica: è consapevole di e sa utilizzare modalità per capire e apprendere, per superare intoppi e difficoltà3. letteraria: è in grado di interpretare e discutere su un testo letterario ponendolo in relazione con il contesto in cui è stato prodotto e con altri testi
Capacità
<ol style="list-style-type: none">1. essere in grado di comprendere (fare predizioni, capire il senso generale, trarre informazioni specifiche) da una varietà di messaggi orali riguardanti rapporti interpersonali e problematiche di attualità e argomenti letterari, in contesti diversificati e tramite diversi canali di trasmissione2. essere in grado di sostenere una conversazione funzionale al contesto sostanzialmente corretta dal punto di vista formale, con una certa precisione lessicale e appropriatezza di registro, riguardante situazioni varie (interpersonali – più o meno formali – sociali – incluso l'ambito scolastico) e vari argomenti (di carattere quotidiano, di attualità, letterari); riportare e sintetizzare cose lette e di cui si è avuta esperienza3. essere in grado di comprendere in maniera globale, trarre informazioni specifiche e fare inferenze partendo da testi funzionali, di attualità; leggere in modo analitico testi letterari, riconoscendo anche gli aspetti formali dei generi presi in considerazione4. essere in grado di organizzare il discorso in forma scritta per produrre brevi testi descrittivi, narrativi, espositivi, argomentativi nel registro richiesto dal contesto; riportare e sintetizzare cose lette o di cui si è avuta esperienza

Nota – Il livello minimo di competenze e capacità richieste corrisponde al B1.2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Liceo Classico Statale “V. Alfieri”

Metodologie didattiche

Il testo letterario è stato il punto centrale di interesse. È stato introdotto secondo varie modalità: presentazione a cura dell'insegnante o di un allievo “esperto”, lettura/ascolto del testo, stimolo visivo, sollecitazione delle pre-conoscenze degli allievi. Nella fase di comprensione dei vari aspetti del testo si è proceduto tramite analisi basate su questionari e discussioni plenarie o di gruppo. In particolare, i testi scelti dai ragazzi (vedi programma) sono stati oggetto di lavoro di gruppo e dunque l'analisi è stata condotta secondo modalità da essi proposte.

Anche la parte di contestualizzazione storico-letteraria, considerata per linee generali e nelle parti rilevanti per la comprensione dei testi letterari, non è stata affrontata unicamente mediante lezioni frontali; si è talvolta richiesto agli studenti di lavorare sulle pagine storico-letterarie del testo per la comprensione e la selezione delle informazioni principali.

I contenuti letterari hanno rappresentato un'ulteriore occasione di sviluppo delle abilità linguistiche, dunque lo studio della letteratura non ha dato solo modo di acquisire conoscenze e potenziare abilità cognitive, ma è stato costantemente utilizzato per ampliare le capacità di comprensione e produzione in lingua inglese.

Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione

Sono state proposte tipologie di formato diverso (vedi sezione apposita) inclusa quella adottata per la terza prova dell'esame finale, prova per cui è stato consentito l'uso del dizionario bilingue e/o monolingue a scelta del candidato. Le prove sono state coerenti alle esercitazioni svolte in classe o a casa. Quindi si è chiesto agli allievi di rendere conto della loro conoscenza dei testi letterari letti, dando spazio anche alle loro interpretazioni personali, di metterli in relazione i testi con le tematiche trattate dai rispettivi autori e con altri testi, laddove era possibile. Le conoscenze del quadro storico-letterario sono state messe in gioco, nelle loro linee generali, solo nei casi in cui erano rilevanti per la comprensione del testo.

Alle prove sommative e formali (misurate dai voti numerici) sono state affiancate, per le abilità di produzione, prove formative, di carattere più informale che sono state registrate secondo il sistema anglo-sassone (vedi legenda acclusa) e hanno contribuito alla formulazione del voto finale.

I criteri adottati, che hanno dato uguale peso a uso della lingua e conoscenza dei contenuti, sono stati resi noti in modo tale da fornire strumenti che contribuissero ad una consapevole ed efficace autovalutazione.

Attività di supporto didattico

Vedi scheda attività di recupero.

Liceo Classico Statale "V. Alfieri"

4.10. MATERIA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: *Maria Laura Della Croce*

Testi adottati

- ❑ C. Pescio (a cura di) – *Dossier arte*, Firenze Giunti, 3° vol.

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2017/2018: 58 su 66 ore previste

Programma analitico: vedi Allegati

Prospetto sintetico degli Obiettivi perseguiti:

Conoscenze

1. Lettura consapevole e critica dell'opera d'arte inserita nel suo contesto
2. Conoscenza del lessico specifico della disciplina
3. Conoscenza dell'idea di tutela e valorizzazione dei beni culturali

Competenze

1. Sviluppo della dimensione estetica

Capacità

1. Capacità di collegare la storia dell'arte con le altre discipline umanistiche
2. Lettura iconografica e iconologica dell'opera d'arte

Nota – Gli obiettivi minimi in relazione a conoscenze, competenze e capacità sono segnalati con un asterisco (*)

Metodologie didattiche

Lezione frontale, uso del testo, discussione critica individuale e in gruppo, visione di altri documenti, visite a luoghi, musei e monumenti di interesse storico-artistico.

Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione

Due interrogazioni orali a quadrimestre.

Liceo Classico Statale "V. Alfieri"

4.11. MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: Giovanni Lorusso

Testi adottati

- Balboni, Dispenza - *Studenti informati. Manuale di scienze motorie*, Il Capitello editore, Torino

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2017/2018: 54 su 66 ore previste

Programma analitico: vedi Allegati

Prospetto sintetico degli Obiettivi perseguiti:

Conoscenze

1. esercizi per capacità coordinative, forza, velocità, resistenza,
2. attrezzi in palestre e principali applicazioni
3. regolamenti e fondamentali dei principali giochi sportivi
4. teoria dell'allenamento
5. circuiti polivalenti e test di valutazione ed attitudinali

Competenze

1. organizzazione consapevole delle esercitazioni pratiche
2. selezione esercizi e metodi di lavoro in funzione degli obiettivi
3. consapevolezza delle capacità e limiti personali
4. corrette relazioni interpersonali
5. attività motoria come mezzo per il benessere psico-fisico

Capacità

1. consapevolezza come il lavoro pratico costante permetta di migliorare le prestazioni con varie ricadute
2. saper rielaborare le varie esperienze motorie e trasferirle in più discipline
3. acquisire abitudini motorie e sportive permanenti oltre l'obbligo scolastico

Nota – Gli obiettivi minimi in relazione a conoscenze, competenze e capacità sono segnalati con un asterisco (*)

Metodologie didattiche

Lezioni frontali con esercitazioni pratiche.

Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione

6 prove pratiche e 2 test scritti

Liceo Classico Statale "V. Alfieri"

4.12. MATERIA: RELIGIONE

DOCENTE: Stefania Ponti

Testi adottati

- Famà – *Uomini e profeti*, Marietti

Nel corso dell'anno è stata fornita varia bibliografia per l'approfondimento degli argomenti trattati.

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2017/2018: 28 su 33 ore previste

Programma analitico: vedi Allegati

Prospetto sintetico degli Obiettivi perseguiti:

Conoscenze

Le fondamentali sfide etiche nel mondo contemporaneo;
Il problema della teodicea nel contesto storico del XX secolo;
La riflessione filosofica su Dio;
Le correnti teologiche del XX secolo.

Competenze

Sviluppare l'attitudine alla problematizzazione di conoscenze e credenze attraverso l'analisi critica e il confronto di idee.
Elaborare una posizione personale consapevole e riflessa, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.
Maturare una partecipazione responsabile ed attiva alla vita sociale fondata sul rispetto dei diritti umani.

Capacità/Abilità

Riconoscere caratteristiche ed evoluzione della posizione delle tradizioni religiose di fronte ai mutamenti storico-sociali del mondo contemporaneo.
Individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e criticità legati ai mutamenti della società contemporanea.
Cogliere gli aspetti fondamentali della questione su Dio in riferimento alla storia del pensiero filosofico-teologico.

Metodologie didattiche

Ogni argomento è stato trattato con un approccio interdisciplinare. Si sono utilizzati la lettura e l'analisi di testi e documenti, anche multimediali, come punto di partenza per l'approfondimento e la discussione strutturata in classe.

Liceo Classico Statale “V. Alfieri”

Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione

Allo studente è stato richiesto di intervenire attivamente nella conduzione del lavoro scolastico e nella valutazione. Gli alunni vengono valutati sulla base della qualità della loro partecipazione alle lezioni e dell'impegno dimostrato nell'approfondimento critico dei temi trattati.

Liceo Classico Statale "V. Alfieri"

5. ATTIVITÀ DI RECUPERO EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO

Disciplina	Attività di recupero effettuate
ITALIANO	--
LATINO	A
GRECO	A
STORIA	--
FILOSOFIA	C
MATEMATICA	A
FISICA	--
SCIENZE	--
INGLESE	--
ST. DELL'ARTE	--
ED. FISICA	--
RELIGIONE	--

Legenda delle attività di recupero:

- A - recupero *in itinere* svolto durante la settimana di sospensione delle attività didattiche e seguito da verifica finale;
- B - recupero in ore extracurricolari;
- C - lavoro extra individuale assegnato, corretto e poi verificato nell'efficacia.

Liceo Classico Statale “V. Alfieri”

6. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

6.1 Partecipazione ad attività culturali

LATINO / GRECO

Alcuni alunni hanno assistito in orario serale alla rappresentazione delle seguenti opere comprese nel programma del Teatro Stabile di Torino: *Le Baccanti* di Euripide; *Emone, la tragedia de Antigone seconno lo cunto de lo innamorato*, di Antonio Piccolo; *Ifigenia liberata*, ispirata a testi di Eraclito, Omero, Eschilo, Sofocle, Euripide.

SCIENZE

Laboratorio di biotecnologie: estrazione del DNA, PCR, taglio con enzimi di restrizione e corsa elettroforetica.

RELIGIONE

Conferenza sulla pena di morte in occasione della manifestazione ‘Città per la vita’.

INGLESE E LINGUE STRANIERE

Corsi per le certificazioni in lingua straniera e conseguimento dei relativi certificati (Cambridge Esol, TOEFL e Alliance Française)

Inglese:	livello B1, 2 allievi
	livello B2, più di 1/3 della classe
	livello C1, 3 allievi
Francese:	livello A2, 1 allievo
	Livello B1, tutto il resto della classe

FISICA

Gli studenti parteciperanno alla visita al CERN organizzata dal nostro Liceo il 04/06/18; la visita al CERN è stata preceduta dalla visione del documentario ‘Il senso della bellezza’ (il 09/04/2018) e da una conferenza (il 03/05/2018) tenuta dal dott. Cartiglia, ricercatore in Fisica presso l’Università degli Studi di Torino, con argomento il Modello Standard e gli esperimenti in corso in questi anni a Ginevra.

6.2 Visite e viaggi di istruzione

- ✓ Viaggio di istruzione in Grecia dal 16 al 23 aprile 2018 (Meteore, Salonicco, Vergina, Delfi, Termopili, Atene, Micene, Epidauro, Olimpia)
- ✓ Visita al Castello di Rivoli – Museo d’Arte Contemporanea l’11/05/2018
- ✓ Visita al CERN il 04/06/2018

Liceo Classico Statale "V. Alfieri"

7. STRUMENTI E CRITERI DELLA MISURAZIONE DELLA VALUTAZIONE

7.1 Quadro riassuntivo delle verifiche svolte durante l'anno per tipologia

Materia	N° verifiche per la valutazione orale	N° verifiche per la valutazione nello scritto	Tipologie di prove prevalentemente usate
Italiano	4	4	1, 3, 6, 7, 9
Latino	6	6	1, 2, 4, 6, 9, 10
Greco	8	7	1, 2, 4, 6, 7, 8, 9,10,11
Storia	6	2	1, 3, 6, 7, 10, 14
Filosofia	6	1	1, 6, 7, 10, 14
Matematica	9		1, 10, 13, 14
Fisica	9		1, 10, 14
Scienze	6		1, 9, 10, 11, 12
Inglese	3+2 (formative/informali)	4+2 (formative/informali)	1, 5, 6, 8, 9, 10, 11
Storia dell'arte	4		1
Educazione fisica	6	2	9, 10, 15 (prove pratiche)
Religione	2		1, 6

1. interrogazione	6. analisi testi	11. quesiti a scelta multipla
2. interr.semistrutturata	7. saggio breve	12. corrispondenze
3. tema	8. quesiti vero/falso	13. problema
4. traduzione in italiano	9. quesiti a risposta aperta	14. esercizi
5. relazione	10. quesiti a risposta singola	15. altro (specificare)

Liceo Classico Statale "V. Alfieri"

7.2 Criteri di valutazione adottati – La scala di misurazione

Livelli (in decimi)	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
1-3	Pressoché nessuna	Errori gravissimi di comprensione; non riesce ad applicare in nessun modo le conoscenze	Non sa fare né analisi né sintesi; non possiede autonomia di giudizio, anche se sollecitato
4-5	Frammentaria e superficiale	Commette numerosi errori anche nell'esecuzione di compiti semplici e nella applicazione delle conoscenze	È in grado di effettuare analisi e sintesi solo parziali e imprecise
6-7	Manualistica essenziale	Nonostante alcuni errori, sa applicare le conoscenze ed eseguire compiti semplici.	Effettua analisi, ma non approfondite e, se guidato, è in grado di formulare valutazioni motivate.
8-9	Completa	Non commette errori e sa applicare i contenuti anche in compiti complessi, ma con qualche imprecisione.	Effettua analisi complete e approfondite; ha autonomia nella sintesi, pur con qualche incertezza; è in grado di effettuare valutazioni autonome, se pur parziali.
10	Organica e approfondita	È corretto e preciso nella esecuzione dei compiti; applica procedure e conoscenze in problemi nuovi.	Sa organizzare in modo autonomo le conoscenze acquisite; sa effettuare valutazioni motivate ed approfondite.

Liceo Classico Statale “V. Alfieri”

8. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

8.1 Simulazione della prima prova d'esame

Il giorno 2/5/2018 ha avuto luogo una simulazione della Prima Prova d'Esame per tutte le classi terze dell'Istituto.

8.2 Simulazione della seconda prova d'esame

Il giorno 3/5/2018 ha avuto luogo una simulazione della Seconda Prova d'Esame per tutte le classi terze dell'Istituto.

8.3 Simulazioni della terza prova d'esame

Data	Tempo assegnato	Tipologia	N. quesiti per disciplina	MATERIE				
23/01/18	3 ore	B	2	Greco	Storia	Fisica	Scienze	Scienze motorie
07/05/18	3 ore	B	2	Latino	Filosofia	Matematica	Scienze	Inglese

Scelta della tipologia

Nelle simulazioni si è deciso di adottare la tipologia B, a cui gli studenti sono più avvezzi, perché è più praticabile in tutte le discipline sia umanistiche sia scientifiche e, rispetto alla tipologia A, consente di verificare argomenti più specifici, evitando l'eccessiva schematicità della tipologia C.

Scelta delle discipline

Le discipline coinvolte sono state ogni volta cinque, in modo che in ciascuna prova fosse proposta una gamma di materie ampia ed equilibrata che consentisse di verificare la preparazione del candidato sia in area umanistica sia in area scientifica.

Liceo Classico Statale “V. Alfieri”

9. ALLEGATI

- 1. Risultati dello scrutinio finale**
- 2. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**
- 3. Prospetto dei crediti scolastici**
- 4. Programmi analitici delle singole discipline**
- 5. Testi di simulazione delle singole prove d'esame**
- 6. Griglie di valutazione utilizzate**
- 7. Prospetto delle attività svolte nel triennio del Liceo per l'Europa**
- 8. Attività CLIL**
- 9. Presentazione della classe**

Liceo Classico Statale “V. Alfieri”

I sottoscritti, docenti della classe III α , dichiarano di essere d'accordo su quanto affermato nel presente documento, risultato dalla discussione e dalla collaborazione del Consiglio di classe.

Prof. Maurizio CECCON, docente di Italiano

.....

Prof.ssa Luisa ROSSI, docente di Latino

.....

Prof.ssa Donata MORETTI, docente di Greco

.....

Prof. Andrea MELLO, docente di Storia e Filosofia

.....

Prof.ssa Alessandra BIGLIO, docente di Matematica e Fisica

.....

Prof.ssa Daniela TOMATIS, docente di Scienze

.....

Prof.ssa Isabella BRUSCHI, docente di Inglese

.....

Prof.ssa Maria Laura DELLA CROCE, docente di Storia dell'arte

.....

Prof. Giovanni LORUSSO, docente di Educazione fisica

.....

Prof.ssa Stefania PONTI, docente di Religione

.....

Il Dirigente scolastico

Ing. Giuseppe Inzerillo

.....

Torino, 15 maggio 2018